

Assemblea cittadina per il clima



LEGAMBIENTE
BOLOGNA

Contributo di Legambiente Bologna

Redazione a cura di Claudio Dellucca

Legambiente

Associazione nata nel 1980, diffusa su tutto il territorio nazionale, strutturata per livelli regionali e circoli

- Ambientalismo scientifico: dai dati (da agenzie, enti locali) ai dossier alle azioni per sostenere proposte
- Legambiente Bologna: circolo cittadino, in rete con altre associazioni ambientaliste per vertenze, incontri per affermare una svolta nelle politiche ambientali della città e dell'area metropolitana

<https://www.legambiente.it/chi-siamo/>

- <https://www.legambientebologna.org/2023/06/23/scopri-chi-siamo/>

Siamo in emergenza

Emergenza climatica

A PIU' LIVELLI (dal globale al locale)

- Aumento fenomeni estremi: aumento temperature, picchi di calore, forti precipitazioni, periodi di siccità
- Incremento vittime, danni a persone e cose, alterazione equilibrio ecosistemi
- <https://cittaclima.it/2022/11/17/emergenza-clima-il-rapporto-dellosservatorio-citta-clima-2022/>

Necessità di una drastica riduzione delle emissioni anzitutto in rapporto a scadenza 2030 - *Missione 100 Città Impatto climatico 0*

Rispetto al mutamento del clima:

- rendere più rigorosi i criteri di compatibilità ambientale di nuove opere
- determinare un aggiornamento delle Valutazioni di Impatto Ambientale non recenti

Siamo in emergenza

Emergenza ambientale

- Mortalità e patologie in numeri considerevoli (60.000 decessi annui per inquinamento dell'aria (*Agenzia Europea Ambiente*) -
<https://www.ausl.bologna.it/seztemi/sostenibilita/notizie/valutazione-sanitaria-qualita-aria-2021/files/valutazione-sanitaria-qualita-dellaria-2021.pdf>
- Mancata erogazione fondi UE (meno 2 mlrd) all'Italia per sforamenti indici del PM10 dal 2008-2018
- Necessità di una forte riduzione degli inquinanti – rispetto ai nuovi parametri OMS: per Bologna
PM 10: - 36% PM 2.5: -66% NO2: -41% (vedi diapositiva finale)
- Necessità di una Valutazione Impatto Sanitario su residenti aree a maggior rischio della città e per impatto nuove opere (in primis da effettuarsi sulla popolazione limitrofa all'asse tangenziale - autostrada, che riteniamo azione preliminare e fondamentale per decisione sul progetto di allargamento)

Non c'è più tempo: urge un cambio di passo

- I tempi sono ridottissimi per cercare di contribuire a scongiurare processi incontrollabili nelle alterazioni del clima
- Ai decisori: coraggio e lungimiranza delle scelte, piena e coerente applicazione dei piani che prevedono obiettivi di consistente riduzione delle emissioni
- Sensibilizzazione dei cittadini: informazione trasparente e facilmente accessibile ai dati di monitoraggio
- Apporto cittadinanza: pieno coinvolgimento nelle proposte e nelle scelte funzionale alle decisioni amministrative, con partecipazione effettiva dei cittadini, attraverso strumenti di democrazia come l'Assemblea cittadina, istruttorie pubbliche..

Su quali versanti agire per ridurre le emissioni

Mobilità

Energia

Rifiuti

- Stime a livello nazionale: emissioni CO2

settore energia 77% di cui il 25% trasporti 10,55 agricoltura
9,10% industria 3,32 rifiuti

Una necessaria rivoluzione negli spostamenti

- Diritto alla mobilità compatibile con l'interesse comune (contrasto crisi climatica, salute, sicurezza, qualità e tempi della vita)
- Priorità agli investimenti per la mobilità pubblica elettrica, abbandonare logica del potenziamento strade e autostrade: effetto attrazione traffico
- Far prevalere nettamente la mobilità collettiva, attraverso un trasporto pubblico di qualità e a zero emissioni, con conseguente diminuzione dell'uso dei veicoli a motore
- Il passaggio all'auto elettrica ha tempi lunghi e non si prospetta come una soluzione generalizzabile

Un sistema integrato di mobilità

Obiettivo: rilevante diminuzione degli spostamenti con veicoli a motore alimentato da fonti fossili ed aumento degli spostamenti con più mezzi

- Sistema Ferroviario Metropolitano (ambito cittadino e metropolitano)
- Tram (ambito cittadino)
- Filobus e bus (area urbana ed extraurbana)
- Mobilità condivisa, sempre più a regime elettrico
- Mobilità dolce e micromobilità elettrica (bici, a piedi, monopattini,...)

La realizzazione del SFM

- Cos'è il Sistema Ferroviario Metropolitano: una rete di otto tratte ferroviarie collegate al nodo di Bologna che possono consentire spostamenti con modalità di metropolitana di superficie

https://pumsbologna.it/SFM_Servizio_Ferroviario_Metropolitano

- Accordi esistenti tra più istituzioni e impegni nel PUMS ma forti ritardi realizzativi
- Le potenzialità ed i finanziamenti conseguenti
- Cosa dev'essere realizzato per uno "scatto" del servizio: a regime tutte le stazioni progettate + staz. Interporto, corse ai 15' nelle fasce di maggior domanda, alcune linee passanti in stazione per velocizzare tempi per trasferimenti su tratte diverse, corse estese nell'arco della giornata e della settimana

Il tram

Le potenzialità del tram

- Azzeramento emissioni
- Maggiore capienza di trasporto passeggeri rispetto a bus e filobus
- Corse regolari ed abbattimento dei tempi di percorrenza
- Integrazione con SFM, rete filobus

Altri input per una nuova mobilità

- Bus extraurbani con copertura fascia serale e festiva
- Mobilità merci: mezzi elettrici anche condivisi, valorizzare potenzialità Interporto-cintura merci
- Tavoli tra istituzioni, responsabili e mobility manager dei luoghi di lavoro: incentivi alla mobilità collettiva ed ecosostenibile, possibili sfalsamenti orari lavorativi
- Strade scolastiche, isole pedonali

Alcune proposte

- Grandi eventi sportivi e musicali: potenziamento rilevante dell'offerta trasporto pubblico, gratuità - mezzi dedicati (recupero modello anni '70)
- Abbonamento annuale allo stesso costo all'interno della città metropolitana e capoluogo: ti abboni e paghi lo stesso importo indipendentemente da dove risiedi e dove vai

Una mobilità per tutti

- La strada è di tutti: più spazi e più sicurezza anche per bici e pedoni
- Abbassamento limiti di velocità a 30 km calibrato rispetto alle caratteristiche delle strade, co-progettato, da rispettare per la sicurezza dei diversi utenti
- Agli effetti, con limiti rispettati, la media della velocità non si riduce e le emissioni si abbassano

Energia: rinnovabili e risparmio

- Promuovere sviluppo comunità energetiche rinnovabili
- Favorire la produzione energia tramite pannelli solari e fotovoltaici
- Portare ad efficienza energetica edifici pubblici (esterni, pompe di calore)
- Risparmiare consumi (controlli più rigorosi sull'applicazione ordinanza di chiusura porte negozi con impianti riscaldamento/raffreddamento in funzione)
- Attivazione sportelli informativi Energia

Rifiuti come risorsa

- Priorità: “a monte” ridurre gli imballaggi, distribuire una serie di prodotti a spina
- Incentivare il riciclo (passare entro il 2024 da tassa a tariffa, in applicazione L.Reg. 16/2015: “paghi in base a quanto indifferenziato conferisci”)
- Migliorare la qualità della raccolta differenziata: diminuzione emissioni inceneritore - più materiali riusabili e quindi meno energia consumata

Più assorbimento CO2 e protezione ambientale rispetto alle conseguenze dei cambiamenti climatici

- Salvaguardare suolo non cementificato e vegetazione
- Puntare al consumo di suolo zero
- Potenziare sensibilmente il patrimonio verde, anche contro le isole di calore
- [https://www.reteclima.it/l-albero-mangia-la-co2/#:~:text=Attraverso%20il%20processo%20di%20fotosintesi,petrolio\)%20operato%20](https://www.reteclima.it/l-albero-mangia-la-co2/#:~:text=Attraverso%20il%20processo%20di%20fotosintesi,petrolio)%20operato%20)

Altre fonti

- <https://www.legambiente.it/rapporti-e-osservatori/malaria-di-citta/>
- https://www.kyotoclub.org/wp-content/uploads/rapporto_mobilitaria_2023.pdf
- <https://pumsbologna.it/Engine/RAServeFile.php/f/allegati/PUMS-BOLOGNA-METROPOLITANA-SINTESI-DIVULGATIVA.pdf>

<https://www.ricicloni.it/>